

Echinococcosi

**Echinococcosi o
Cisticercosi?**

Echinococcosi

**Echinococcosi o
Cisticercosi?**





Echinococcosi

Gestione igienico-sanitaria dei cani da caccia
e loro sverminazione periodica

Evitare l'eviscerazione in campo della
selvaggina cacciata e soprattutto evitare di
abbandonare visceri nell'ambiente per non
mantenere e perpetuare il ciclo di
Echinococcus granulosus nell'ambiente

**NON SOMMINISTRARE AI CANI VISCERI
SE PALESEMENTE PARASSITATI –
PREFERIRE SEMPRE LA
SOMMINISTRAZIONE PREVIA COTTURA
COMPLETA**

Leishmaniosi

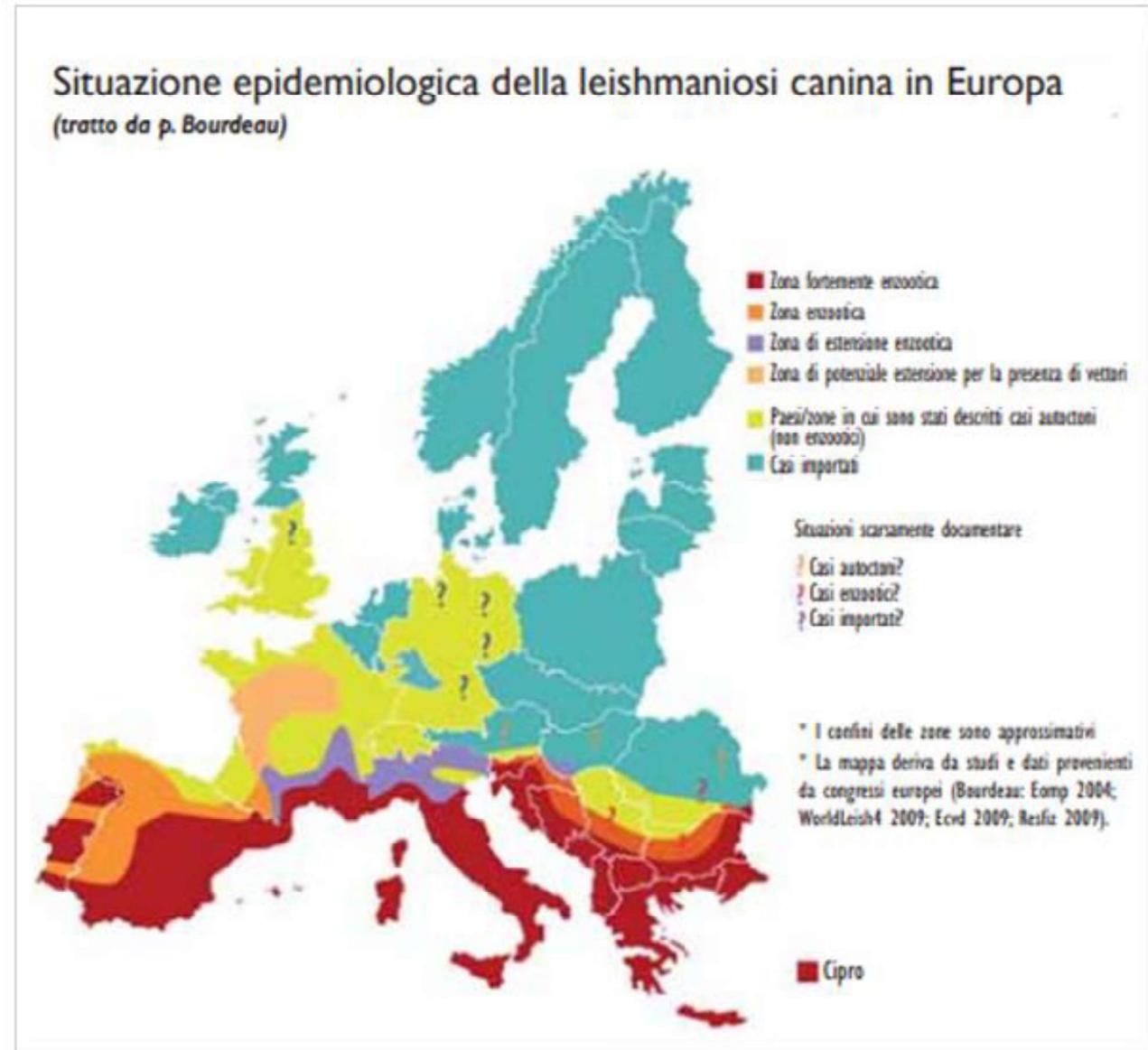
Malattia emergente nelle zone a microclima mediterraneo

Il parassita viene diffuso da cani malati a cani sani dai pappataci (flebotomi), piccoli insetti ematofagi

ZOONOSI: l'uomo si ammala se è punto da pappataci che hanno punto cani ammalati

PREVENZIONE:

- sui cani apporre un collare anti pappataci
 - trattare con insetticidi nella zona della cuccia
 - test annuale sul sangue dei cani
- (tutte e tre le cose!)



Rogna

Gli acari della rogna possono colpire animali domestici e selvatici parassitandone la pelle

CACCIATORI: le alterazioni dei mantelli dei mammiferi cacciati (zone prive di pelo con alterazioni della pelle) possono suggerire la presenza di questi parassiti che però possono essere diagnosticati solo con tecniche di laboratorio

in caso di sospetto evitare il contatto fra selvaggina e cani ed effettuare trattamenti antiparassitari in caso di contatto avvenuto



**manipolare la spoglia con
guanti monouso e
trasportarla in contenitore**

Epatite E

HEV si trasmette principalmente attraverso la via oro-fecale e l'acqua contaminata rappresenta la principale fonte di infezione

Il ruolo svolto dal cinghiale come serbatoio di molte malattie infettive ed infestive lo porta ad essere considerato una possibile fonte d'infezione di HEV sia per il suino domestico che per l'uomo; è per questo motivo che da molti anni diverse indagini epidemiologiche sono state condotte nella popolazione del cinghiale in Europa e nel resto del mondo.

Per il virus E è stata documentata la trasmissione dell'epatite e diretta cinghiale-uomo

12 luglio 2017

AUMENTANO IN EUROPA I CASI DI EPATITE E (HEV) PROBABILMENTE LEGATI AL CONSUMO DI ALIMENTI CONTAMINATI



Secondo i dati pubblicati dalla ECDC, il numero di casi di infezione da Epatite "E" (HEV), confermati nell'uomo, è passato in Europa dai 514 nel 2005 ai 5617 casi nel 2015, con un aumento di dieci volte. In totale, negli ultimi 10 anni, tra il 2005 e il 2015, sono stati riportati oltre 21000 casi clinici di infezione acuta con 28 morti associati all'infezione da HEV. La maggior parte degli episodi (80%) è stata riscontrata in 3 Paesi: Francia, Germania e Regno Unito.

**ATTENZIONE AL CONSUMO DI FEGATO POCO COTTO
(SOPRATTUTTO RELATIVAMENTE A PRODOTTI E
PREPARAZIONI)**